

Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO,
Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello



Tempo di bilanci e di progetti

Aprite le porte alla vita

Confesso che sono stato tentato di scrivere qualcosa come riflessione a caldo sull'esito delle recenti votazioni regionali; poi ho desistito: non vorrei essere frainteso.

Ne farò invece qualcuna sulla giornata che da più di quarant'anni apre questo mese di febbraio: la Giornata per la Vita. Più che riflessioni, una domanda (forse scomoda). La vita nascente è considerata ancora un bene e un dono, oppure è vista come un peso, una fatica, e qualche volta un incidente?

Il messaggio dei Vescovi per la giornata di quest'anno porta questo titolo: "Aprite le porte alla vita". Scrivono i Vescovi: "È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso. Questa catena di rifiuto con l'apporto di tutti noi e con la forza della Grazia può essere interrotta e trasformata in un'azione di cura, capace di custodire ogni vita dal concepimento al suo naturale termine. Così attraverso le belle famiglie che colorano di gioia i nostri paesi e le nostre città, lo stile della fraternità si irradia come una promessa sull'intera società. Infatti non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità".

Voglia il Signore che questa giornata sia per tutti noi motivo di riscoperta della "gioia" che è il dono della vita.

(don Aldino)

Consegna della Bibbia

Domenica 26 gennaio è avvenuta la Consegna della Bibbia ai ragazzi di 5ª elementare, da parte dei genitori. Il cammino dell'anno per questi ragazzi è

tutto incentrato sulla Bibbia: questa meravigliosa lettera d'amore che Dio ha donato agli uomini; lui con le sue parole ci nutre, vuole entrare in rapporto con noi, per stringere un'alleanza d'amore e di amicizia.

La consegna è avvenuta in due momenti ben distinti: il sabato i genitori sono stati invitati in Chiesa per un breve momento di preghiera, attraverso la lettura dei 7 giorni della Creazione e l'accensione dei 7 ceri, attimi intensi e suggestivi. Dopo una breve riflessione di Don Aldino, è avvenuta la benedizione delle Bibbie.

La domenica, durante la Messa delle ore 10, i genitori hanno donato ai loro figli la Bibbia, sulla quale avevano apposto una dedica, dicendo queste parole: "Ricevi il libro della sacra scrittura. Accogli con docilità la parola di Dio, perché porti frutti di fede nel tuo cuore". I ragazzi hanno risposto: "Signore, le tue parole, sono spirito e vita".

La Funzione è stata molto bella, particolarmente sentita dai ragazzi e dai genitori.

(Paola Tollon)

I giovani raccontano...

La fortuna ha fatto tappa a Sorbolo. Numerosi sono stati infatti coloro che hanno tentato di sfidarla nella seconda edizione della grande Tombolata al Teatro Cinema Virtus durante il lungo pomeriggio dello scorso 5 gennaio. Quest'anno abbiamo realmente fatto le cose in grande: oltre a noi Giovani dell'Anspi, abbiamo coinvolto anche i giovani dell'Avis e del Centro Giovani di Sorbolo, affinché, cominciato dalla Parrocchia, diventi un appuntamento fisso condiviso da tutta la cittadinanza. Come ormai di consueto, i premi – culinari e non – erano ricchissimi e allettavano i molti partecipanti che, intenti a segnare il numero esatto con sguardo vigile sulle proprie caselle, ambivano ad aggiudicarseli. In apertura, dopo

il saluto dei presidenti di Avis, Matteo Allodi, di Anspi, Adele Barani e di un portavoce del Centro Giovani, Alessandro Corrias, i «conduttori» Suna, Christian ed una speciale befana hanno estratto le cifre per ben dieci partite. Al termine, Suna e Teresa si sono esibite, insieme ai musicisti Gianluca, Marco e Francesco, con il loro migliore repertorio musicale.

Ma le attività dell'anno sono appena incominciate! Si ripartirà infatti domenica 2 febbraio, dalle ore 13 al Centro Don Bosco di via IV Novembre, con un pranzo comunitario ed alcuni giochi insieme, per festeggiare il Santo che dà il nome al nostro oratorio, proprio San Giovanni Bosco. Gli appuntamenti continueranno poi con il Carnevale. Le sfilate si svolgeranno il 23 febbraio a Parma ed il 1° marzo a Sorbolo. Inoltre, giovedì 20 febbraio sarà organizzata una grande festa per tutti i giovani del dopocresima, sempre al Centro Don Bosco.

Infine, per non farci mancare niente, sono aperte anche le iscrizioni ai campi scuola estivi! Domenica 16 febbraio, dalle ore 9, sarà possibile segnarsi per Febbio, rivolto ai bambini delle elementari. Invece, dal 9 al 23 febbraio, dalle ore 11 alle ore 12 presso la stanza GG, ci si potrà iscrivere, previa caparra di € 50, ai campi scuola a Maranza (Val Pusteria), nelle settimane dal 18 al 25 luglio per i ragazzi delle medie, mentre dal 25 luglio al 1° agosto per i giovani delle superiori. Non tentennate, i posti finiranno in un attimo!

(Christian Marchi)

Bilancio parrocchiale 2019

A cura del Consiglio degli Affari Economi della Parrocchia, è stato redatto il bilancio parrocchiale per l'anno 2019.

Come si evince dai dati esposti, il bilancio chiude con una perdita significativa imputabile prevalentemente alle spese residue di ristrutturazione dell'oratorio (spese già programmate per le quali si è attinto ai fondi di riserva).

La gestione viene effettuata secondo criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività svolte, attività che richiedono comunque strutture idonee e a norma.

In particolare abbiamo in progetto, per l'anno in corso, la sistemazione e messa a norma di alcuni spazi del centro parrocchiale Don Bosco in via IV Novembre, per un utilizzo più funzionale degli stessi.

La parrocchia non dispone di rendite certe su cui contare, se non l'affitto del bar, che per dieci anni serve a coprire le rate del mutuo sottoscritto, ragion per cui le entrate, seppur importanti, frutto della generosità dei parrocchiani, non sono sufficienti per investimenti di una certa importanza.

ENTRATE	
Offerte a vario titolo	9 110,00
Sacramenti (battesimi, matrimoni, comunioni...)	4 810,00
Offerte per funerali	5 820,00
Offerte raccolte in Chiesa	37 521,00
Offerta per Caritas	2 878,00
Dal Comune per Caritas	17 800,00
Offerte da benedizioni alle famiglie	15 298,00
Affitto Bar	12 000,00
Affitto Podere	3 311,00
Offerte uso locali	7 402,00
Da attività varie parrocchiali	11 376,00
TOTALE ENTRATE	127 326,00
USCITE	
Utenze (luce, gas, acqua, telefono)	13 979,00
Spese per attività pastorali	10 118,00
Spese per attività caritative	23 420,00
Spese varie (giornali, fiori, ecc..)	3 151,00
Arredi nuovo oratorio (cucina giovani)	1 635,00
Assicurazioni	9 436,00
Adozioni a distanza	650,00
Acconto per campi scuola 2020	2 700,00
Rate Mutuo	11 554,00
Al Vescovo in occasione della Cresima	500,00
Offerte pro Missionari Saveriani	1 214,00
Imposte e tasse	7 070,00
Tassa Tari (rifiuti)	1 843,00
Ritenute di acconto	4 530,00
Parroco (integrazione stipendio) e collaboratori	4 524,00
Pulizie (Chiesa, Canonica, oratorio, centro Don Bosco)	3 794,00
Spese amministrative e bancarie	1 094,00
Tassa diocesana annuale	5 723,00
Riparazioni e manutenzione ordinaria	9 516,00
Ristrutturazione appartamento diacono (impianti e arredi)	9 213,00
Impianti e piccoli arredi	832,00
Residuo ristrutturazione oratorio	39 373,00
Contributo a diocesi (testamento Don Giuseppe)	4 249,00
Contributo a parrocchia Castrignano (testamento Don Giuseppe)	5 000,00
TOTALE USCITE	175 117,00
DIFFERENZA	-47 791,00

Non siamo scoraggiati, perché siamo certi di poter contare sulla provvidenza e sulla generosità che non ci avete fatto mai mancare, perché chi ama la comunità contribuisce a farla crescere spiritualmente, nella fede e nella carità, partecipando anche a sovvenire alle sue necessità per le spese correnti e di ristrutturazione, per permettere di disporre di quanto necessario per i fini da conseguire.

(Lauretta Ponzi)

Relazione Caritas 2019

Se si esamina il bilancio 2019 della Parrocchia, la voce "spese per attività caritative" registra un'uscita per Euro 23420,00. Questo dato, pur significativo, non restituisce tuttavia il vero valore di quanto, in termini di prodotti, viene erogato. Dei 23420 Euro spesi, **15000 Euro** sono relativi ad acquisti di **prodotti di prima necessità** per integrazione di spesa, la rimanenza per **iniziative a sostegno delle famiglie (affitti, pagamento bollette, medicinali, ecc.)**

Oltre ai nostri acquisti, le derrate che vengono distribuite con cadenza settimanale per 11 mesi l'anno (la cui valorizzazione sotto indicata è forse in difetto) sono in gran parte ricevute in donazione da:

- Fondazione Banco Alimentare	Euro 130 000
- Barilla	Euro 5 000
- Coop Alleanza 3.0 Sorbolo	Euro 19 000
- Donazioni di privati	Euro 7 000

permettendoci di preparare in un anno **2200 pacchi alimentari** di una certa consistenza.

I destinatari del servizio sono famiglie del comune in difficoltà che si presentano o vengono inviate dai Servizi Sociali presso il nostro centro di ascolto. Queste famiglie vivono la povertà di chi, con un salario minimo, non riesce a far fronte alle esigenze della famiglia, sono le famiglie sfrattate che finiscono in strada perché la perdita o la diminuzione del lavoro non consente di pagare l'affitto, sono le persone rimaste fuori dal mercato del lavoro perché risultano sempre meno occupabili, sono le persone più avanti negli anni con pensione minima che vedono venir meno alcune tutele.

Per dare un volto alle persone che si rivolgono alla nostra Caritas parrocchiale, occorre prima di tutto restituire le informazioni relative alle principali caratteristiche demografiche e sociali. Di seguito riassumiamo la situazione al 31/12/2019.

86 nuclei familiari, per un totale di **304 componenti**, di cui 154 maschi e 150 femmine.

Distribuzione di età: 147 unità inferiori a 15 anni; 161 dai 16 ai 64 anni; 13 oltre i 65 anni.

Delle 304 persone, gli immigrati sono 203, tutti regolarmente residenti nel nostro territorio da anni.

Un altro servizio importantissimo è la raccolta, la selezione e **distribuzione di indumenti**, biancheria per la casa, stoviglie, giocattoli e anche qualche mobile. Il materiale raccolto nel 2019, selezionato e distribuito, ha riguardato tutte le tipologie di indumenti uomo, donna, in funzione dell'età e della stagione. La distribuzione viene fatta a favore di tutti i richiedenti. Non sappiamo quantificare in maniera puntuale quante persone ne hanno usufruito, ma certamente il numero supera di gran lunga le persone che accedono al pacco alimentare, in quanto per questo servizio non richiediamo documentazione

particolare.

Dietro a tutto questo c'è un grande lavoro di organizzazione e di impegno che coinvolge quasi quotidianamente alcuni volontari, a cui va tutta la gratitudine della comunità in quanto fanno proprie le parole di Papa Francesco che scrive: *"Aprirsi agli altri non impoverisce, ma arricchisce perché aiuta ad essere più umani: a riconoscersi parte attiva di un insieme più grande e a interpretare la vita come un dono per gli altri; a vedere come traguardo non i propri interessi ma il bene dell'umanità"*.

(Lauretta Ponzi)

CASALTONE. La festa della "Candelora"

Il 2 febbraio la Chiesa celebra la festa della Presentazione di Gesù al tempio, conosciuta anche come Candelora per via della solenne benedizione e processione con le candele, la cui luce sta a simboleggiare Gesù Cristo stesso. Prima del Concilio Vaticano II veniva chiamata festa della Purificazione di Maria, a cui è dedicata la chiesa di Casaltone.

Per vivere bene questa celebrazione ci facciamo guidare da alcune riflessioni del papa emerito Benedetto XVI: "Nel Libro del Levitico è stabilito che una donna, dopo il parto di un maschio, è impura (cioè esclusa dagli adempimenti liturgici) per sette giorni. Successivamente ella deve offrire un sacrificio di purificazione. Maria non ha bisogno di essere purificata a seguito del parto di Gesù: questa nascita porta la purificazione del mondo. Ma ella obbedisce alla Legge e serve proprio così all'adempimento delle promesse. Segue in Luca una scena profetica. Il vecchio profeta Simeone e la profetessa Anna – mossi dallo Spirito di Dio – compaiono nel Tempio e salutano come rappresentanti dell'Israele credente «il Cristo del Signore» (Lc 2,26). Simeone viene descritto con tre qualità: è giusto, è pio e aspetta la consolazione d'Israele. Dapprima prende il bambino Gesù tra le braccia e benedice Dio. Dopo si rivolge con una parola profetica a Maria, alla quale, dopo gli accenni gioiosi a motivo del bambino, annuncia una specie di profezia della Croce (cf Lc 2,34s.). Accanto al profeta Simeone compare la profetessa Anna, una donna di ottantaquattro anni che, dopo un matrimonio di sette, era vissuta per decenni come vedova. «Non si allontanava mai dal Tempio, servendo Dio con digiuni e preghiere» (Lc 2,37). Ella è l'immagine per eccellenza della persona davvero pia."

Riconosciamo anche noi, come Maria, Simeone ed Anna, che Gesù è l'unica e la vera luce del mondo e di ogni uomo. Nella chiesa di Casaltone questa celebrazione si svolgerà, come tutte le domeniche e i giorni festivi, il 2 febbraio alle ore 8:30.

(Luigi Bevilacqua)

ENZANO. Benedizioni degli animali per la festa di S. Antonio Abate

In occasione della festa di S. Antonio abate sono state benedette alcune stalle, piccoli animali da cortile e domestici, grazie alla disponibilità di don Aldino.

Da un articolo di Famiglia Cristiana riportiamo il perché il suo culto è associato all'allevamento dei maiali:

I discepoli di S. Antonio tramandarono alla Chiesa la sua sapienza, raccolta in 120 detti e in 20 lettere; nella Lettera 8, Sant'Antonio scrisse ai suoi: "Chiedete con cuore sincero quel grande Spirito di fuoco che io stesso ho ricevuto, ed esso vi sarà dato". Nel 561 fu scoperto il suo sepolcro e le reliquie cominciarono un lungo viaggiare nel tempo, da Alessandria a Costantinopoli, fino in Francia nell'XI secolo a Motte-Saint-Didier, dove fu costruita una chiesa in suo onore. In questa chiesa, a venerarne le reliquie, affluivano folle di malati, soprattutto di ergotismo canceroso, causato dall'avvelenamento da un fungo presente nella segale, usata per fare il pane. Il morbo era conosciuto sin dall'antichità come "ignis sacer" per il bruciore che provocava; per ospitare tutti gli ammalati che giungevano, si costruì un ospedale e una Confraternita di religiosi: l'antico Ordine ospedaliero degli "Antoniani"; il villaggio prese il nome di Saint-Antoine de Viennois. Il Papa accordò loro il privilegio di allevare maiali per uso proprio e a spese della comunità, per cui i porcellini potevano circolare liberamente fra cortili e strade, nessuno li toccava se portavano una campanella di riconoscimento.

Il loro grasso veniva usato per curare l'ergotismo, che venne chiamato "il male di S. Antonio" e poi "fuoco di S. Antonio" (herpes zoster); per questo, nella religiosità popolare il maiale cominciò ad essere associato al grande eremita egiziano, il quale poi fu considerato il santo patrono dei maiali e, per estensione, di tutti gli animali domestici e della stalla. Nella sua iconografia compare, oltre al maialino con la campanella, anche il bastone degli eremiti a forma di T, la "tau", ultima lettera dell'alfabeto ebraico e quindi allusione alle cose ultime e al destino. Nel giorno della sua festa liturgica si benedicono le stalle e si portano a benedire gli animali domestici.

FRASSINARA. Festa dell'Epifania del Signore e di Sant'Antonio Abate

Il 6 gennaio a Frassinara è iniziato l'anno con la festa dell'Epifania, ultima solennità del tempo natalizio. Don Renato Calza ha celebrato la Santa Messa come sempre, ma al termine della celebrazione Eucaristica ha convocato tutti i bambini (che in questa circostanza sono sempre numerosi) attorno al

presepe; tra preghiere e canti natalizi ha spiegato il Mistero della Natività e l'arrivo dei Re Magi, impartendo a loro la Benedizione conclusiva. Sembrava di tornare indietro nel tempo, quando alcuni bambini preparati dalle maestre facevano una breve recita natalizia davanti al presepe.

Come da tradizione oramai consolidata, al termine delle funzioni religiose, sul sagrato della chiesa, il Circolo Sportivo Ricreativo ha organizzato l'arrivo della Befana, con la distribuzione della tradizionale calza, piena di dolcetti vari, a tutti i bambini e l'aperitivo a tutti i convenuti, che per la circostanza sono arrivati anche dal circondario.

Venerdì 17 gennaio, festa di Sant'Antonio Abate, si è celebrata la Santa Messa in onore del Santo, eletto a patrono dei contadini e degli animali domestici, festa ancora molto sentita nel contesto agricolo e non solo. Molto viva ancora è la Benedizione delle stalle e delle case con animali, che Don Renato ancora porta lasciando a tutti, in ricordo l'immagine del Santo. Nella celebrazione Eucaristica Don Renato è stato coadiuvato dal Diacono Marco Cosenza, che tra qualche mese sarà ordinato Sacerdote. All'Omelia Don Marco ha fatto un breve richiamo storico della vita di questo Eremita, vissuto nel deserto del nord dell'Egitto tra il secondo e terzo secolo dopo Cristo e morto all'età di 106 anni. La celebrazione Eucaristica è stata come sempre accompagnata dai canti liturgici del Piccolo Coro di Bogolese-Enzano, elevando con il canto le lodi al Signore.

Al termine, come da consuetudine consolidata, la serata si è conclusa attorno ai tavoli di un noto ristorante locale. Anche questo serve a rafforzare i legami di solidarietà e amicizia.

(Andrea Pezzani)

AVVISI

Una notizia attesa e davvero bella! **Sabato 23 maggio alle ore 17 in Cattedrale**, il diacono **Marco Cosenza** sarà **ordinato presbitero**. Domenica 24 maggio, proprio a Sorbolo, celebrerà la sua prima S. Messa. Lo accompagniamo con la preghiera e tanta simpatia.

ATTIVITÀ ESTIVE

GrEst: da lunedì 8 a venerdì 26 giugno;

Campo scuola a Febbio, per i ragazzi dalla 4^a elementare alla 1^a media: da lunedì 20 a sabato 15 luglio.

Campi scuola a Maranza (Val Pusteria)

- Per i ragazzi dalla 1^a alla 3^a media: da sabato 18 a sabato 25 luglio.

- Per i giovanissimi dalla 1^a alla 3^a superiore: da sabato 25 luglio a sabato 1 agosto.